



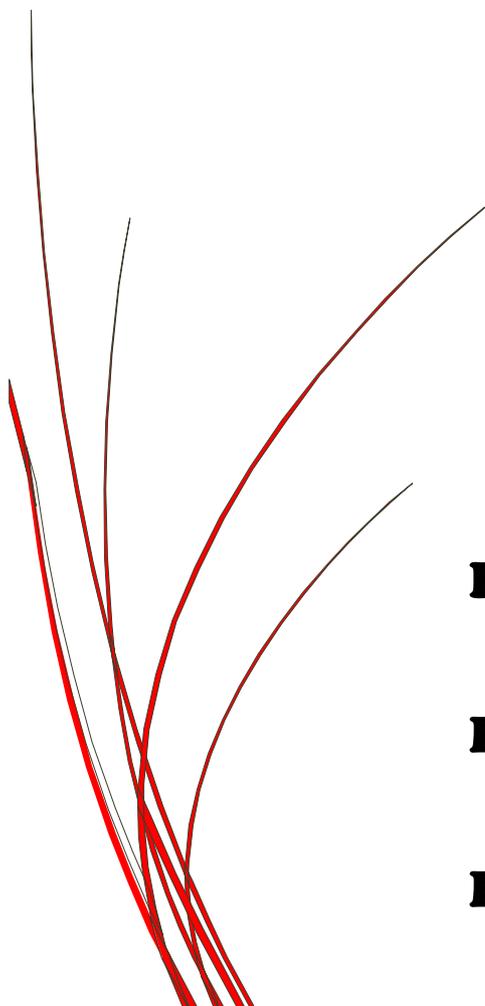
ODV DAL 1991

ASSOCIAZIONE DOWN
Friuli Venezia Giulia

SEZIONE DI PORDENONE

BILANCIO SOCIALE 2019

31/12/2019



Relazione del Presidente

Bilancio Consuntivo 2019

Bilancio Preventivo 2020

Utilizzo delle risorse

L'Associazione Down Friuli Venezia Giulia – sez. di Pordenone- onlus si è costituita il 4 marzo 2013 per affiancare la Fondazione Down Friuli Venezia Giulia (nata dalla trasformazione omogenea della omonima Associazione) nell'elaborazione di progetti educativi, per sostenere ed accompagnare le famiglie e raccoglierne i bisogni, per creare momenti di formazione, di informazione e di conoscenza reciproca fra esse, per collaborare con le Istituzioni pubbliche e private al fine realizzare un progetto individuale di vita fin dalla nascita di una persona con sindrome di Down, favorendone un migliore inserimento nella scuola, nel lavoro, nel tempo libero e nella vita sociale.

E' formata da genitori e familiari di persone con sindrome di Down e/o disabilità intellettiva, ed è basata sulla partecipazione attiva e volontaria dei suoi aderenti.

L'attività dell'Associazione attuale si pone in continuità con l'esperienza maturata dall'Associazione Down FVG, costituita nel 1991, di cui la presente sezione è emanazione e del cui statuto condivide e recepisce i contenuti.

Nel corso del 2019, a seguito delle modifiche statutarie di adeguamento alle previsioni normative del Codice del Terzo Settore ex D. Lgs 117/2017, è stata assunta la seguente denominazione sociale:

Associazione Down Friuli Venezia Giulia – sezione di Pordenone ODV

Essa gestisce progetti rivolti soprattutto all'età infantile, adolescenziale e giovanile per aiutare la famiglia nel suo compito educativo, per offrire una consulenza pedagogica alle scuole e ai genitori, per stimolare la società ad attuare una piena inclusione della persona.

Sede legale

Pordenone

Via Don Luigi Sturzo 8

Codice Fiscale 91085590932

Territorio in cui opera

Provincia di Pordenone e Veneto Orientale

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 842 con decreto n. 1414 del 10/04/2015

Contatti

Telefono: 335.5313872

Recapito di posta elettronica: associazione@downfvg.it

Recapito PEC: assdownpn@pcert.postecert.it

Sito web: www.downfvg.it

DOWN | I NOSTRI PROGETTI | NEWS | LA FONDAZIONE | L'ASSOCIAZIONE | SINDROME DI DOWN

COME SOSTENERCI

I NOSTRI PROGETTI

PERCORSI DI AUTONOMIA
Il progetto "Percorsi di Autonomia" è finalizzato all'acquisizione della massima autonomia possibile da parte di adolescenti e giovani con disabilità.

"CATERINA" IL TUTOR FAMILIARE
Si rivolge alle famiglie nella fascia 0-6. RACCOLTA A SCUOLA. Il progetto, avviato nel 2008, si pone l'obiettivo di...

VITA INDIPENDENTE: PROGETTO "CASA AL SOLE"
La Fondazione Down Friuli Venezia Giulia ODV, in collaborazione con l'Asl di Pordenone, ha realizzato il progetto di Vita Indipendente.

SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA
Fin dalla nascita di un bambino con sindrome di Down in Italia lacerano di vite del figlio, A.

ASSETTO ISTITUZIONALE

L'Assemblea dei soci del 23 marzo 2019 ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali e il nuovo consiglio direttivo ha rieletto come Presidente Michela Cesarin.

Il **Consiglio Direttivo** è composto:

Presidente: *Michela Cesarin*

Vice presidenti: *Sahar Saad - Carmine Fago*

Segretaria: *Annadele Poletto*

Segretaria Verbalizzante: *Silvia Segatti*

Consiglieri: *Mimma D'Andrea - Mario Dal Passo - Moira Polese - Michela Ulian - Anna Vaccher - Marilena Zugno*

Revisori dei Conti: *dott.ssa Maura Chiarot*

Figure Professionali

L'Associazione per lo svolgimento delle attività istituzionale e per la realizzazione e la gestione dei progetti si è avvalsa, nel corso del 2019, di figure educative professionali, di consulenti e di volontari:

n° 3 educatori professionali

n° 4 consulenti:

- Consulente pedagogico
- Consulente psicologico
- Consulente educativo familiare
- Consulente logopedico

n° 27 volontari attivi che dedicano tempo e competenze in maniera volontaria e gratuita per funzioni amministrativa e contabile, lavoro di segreteria, organizzazione e gestione dei progetti, attività di sensibilizzazione, attività sociali e conviviali, partecipazioni a incontri, convegni, manifestazioni, consulenze fiscali e previdenziali.

Riunioni del Consiglio Direttivo

Nel corso del 2019 il Consiglio Direttivo si è riunito cinque volte:

11 febbraio – **05** aprile – **10** giugno – **27** settembre – **20** novembre

Il 23 marzo si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio ed il rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio.

Il 18 luglio si è svolta l'assemblea straordinaria per le modifiche e gli adeguamenti statutari ex D.Lgs 117/2017.

LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SONO APERTE A TUTTI I SOCI

RELAZIONE ATTIVITA' 2019

PRIMO APPROCCIO

L'Associazione collabora con le aree nascita della provincia di Pordenone e con la Neuropsichiatria infantile dell'AAS n°5 Friuli Occidentale per offrire alle famiglie un aiuto tempestivo fornendo informazioni, consigli e sostegno quando nasce un bambino con sindrome di Down, su richiesta della famiglia stessa.

Nuove famiglie (cinque) hanno contattato l'Associazione e hanno regolari rapporti o con singoli genitori e/o partecipando agli incontri tra famiglie e ai progetti dell'Associazione.

INCONTRI PER LE FAMIGLIE

Il 19 marzo è stato fatto un incontro nella sede della Associazione con la dott.ssa Roberta Ruffilli, Dirigente del Servizio di Neuropsichiatria Infantile di Pordenone, e l'assistente sociale dott.ssa Maccan Lidia. E' stata un'importante occasione di conoscenza e confronto, per capire meglio la funzione e i compiti del Servizio di Neuropsichiatria Infantile a seguito delle nuove prospettive delineate dalla riforma sanitaria regionale in tema di sostegno e assistenza ai bambini e ai ragazzi con disabilità e per favorire una maggiore collaborazione tra il pubblico e il privato sociale.

Il 23 marzo è stata effettuata l'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del programma e del bilancio del 2018 ed il rinnovo delle cariche sociali. All'assemblea è intervenuto il sig. Sergio Raimondo, Presidente della Consulta delle Associazioni delle Persone Disabili e delle loro Famiglie della provincia di Pordenone, per parlare di: **"FAP-fondo per l'autonomia possibile: che cosa è? A chi è rivolto?"** e delle proposte migliorative della Consulta delle Associazioni che verranno presentate al tavolo istituzionale regionale.

E' intervenuto anche il dott. Morassut Sandro – Presidente della Fondazione Down FVG – informando l'assemblea sui progetti e le attività gestiti attualmente dalla Fondazione, in co-progettazione con l'Azienda per l'assistenza sanitaria, e sulle prospettive future.

Il 6 aprile si è svolto un incontro con l'avv. Vaccher, referente legale della Fondazione Down FVG, dal titolo **"Nuove sfide e nuovi orizzonti per la Vita Indipendente"**. Nel corso dell'anno sono stati fatti incontri sia per tutte le famiglie all'interno del "Progetto Kevin" che per un gruppo di genitori che hanno aderito al Progetto "Caterina – tutor familiare: insieme per un progetto vita", come specificato nella relazione di seguito riportata dei singoli progetti.



I NOSTRI PROGETTI

“PROGETTO CATERINA – IL TUTOR FAMILIARE”

Si rivolge alle persone in età prescolare e scolare ed ha come obiettivo generale l'accompagnamento alla persona con sindrome di Down attraverso la valorizzazione del ruolo della famiglia e l'attivazione di tutte le risorse presenti nel territorio, al fine di favorire il raggiungimento della maggiore autonomia possibile da parte del bambino/ragazzo, sulla base della costruzione di un progetto di vita personalizzato.

Il progetto, avviato nell'anno scolastico 1997/98, prevedeva inizialmente una attività di assistenza e consulenza specifica a genitori, insegnanti ed operatori socio-sanitari sulle tematiche relative allo sviluppo psico-sociale, all'apprendimento degli alunni con sindrome di Down e alle modalità di organizzazione dell'inserimento scolastico.

E' stato successivamente proposto in forma più completa poiché, oltre alla consulenza pedagogica alle scuole, è stata introdotta una nuova figura, "il tutor familiare", che affianca e supporta la famiglia nel percorso educativo ed è mediatore in tutti i contesti che coinvolgono il ragazzo/a con sindrome di Down, al fine di favorire il raggiungimento della massima autonomia possibile.

L'azione del tutor è finalizzata alla individuazione di tutti gli interventi necessari, le opportunità, le strategie di facilitazione che possano sostenere il bambino/adolescente a costruirsi un'identità intesa come capacità di proporsi, confrontarsi ed agire in piena consapevolezza ed originalità nei vari contesti di vita (familiare, scolastico, extrascolastico).

Da maggio 2018 il progetto si avvale della consulenza e supervisione della **pedagogista** dott.ssa Cinzia De Pellegrin e conta sulla presenza nel nostro territorio di tre **tutor**, dott.ssa Lazzaro Elisabetta, dott.ssa De Biasi Laura e dott.ssa Vendrametto Michela, che attuano le linee educative concordate con la pedagogista stessa.

Il progetto è stato quindi rivisto e riproposto alle famiglie.

Un gruppo di 11 famiglie partecipa così, insieme al supervisore pedagogico e ai tutor, al progetto **“Insieme per un Progetto Vita”**: un itinerario fatto di scambi e incontri periodici che hanno l'obiettivo di fornire un supporto alla famiglia nel seguire il percorso educativo del figlio sulla base di un progetto individualizzato, condividendo responsabilità, scelte, obiettivi, strategie.

L'itinerario proposto al gruppo ha la **finalità** di:

- favorire la crescita del bambino secondo il suo "progetto vita", considerando i diversi aspetti e necessità del bambino (nei diversi contesti di vita), secondo una visione proiettata nel futuro;
- orientare le persone che operano nei diversi contesti (casa, scuola tempo libero, ecc.) affinché si possa seguire una linea comune d'intervento educativo volta a sviluppare il massimo delle potenzialità della persona;
- fornire l'opportunità ai genitori di partecipare ad un percorso di crescita culturale che fornisce sia delle chiavi concettuali utili per comprendere e orientare negli anni i diversi interventi educativi messi in atto per il proprio figlio, nei diversi contesti di vita, sia un supporto (con consigli e/o con intervento da parte dei tutor) nel ricercare insieme modalità e strategie utili a favorire lo sviluppo delle potenzialità del figlio.

Il progetto dà vita ad un percorso in cui i diversi protagonisti (familiari, persona con Sindrome di Down, pedagoga, tutor, insegnanti, educatori....) collaborano, ognuno secondo il proprio ruolo e responsabilità, allo scopo di ricercare buone prassi e di mettere in atto azioni finalizzate a potenziare nel tempo la qualità di vita della persona con deficit e a costruire un futuro integrato nel sociale e il più autonomo possibile.

Al progetto i genitori prendono parte attiva.

Nel corso dell'anno si sono svolti incontri periodici tra famiglia, pedagoga e tutor di riferimento per monitorare l'andamento del progetto; a essi fa sempre seguito una relazione scritta su quanto emerso nell'incontro.

Oltre agli incontri a casa e/o in associazione con le famiglie, è iniziata una collaborazione condivisa con la scuola e con i servizi del territorio.

Sono stati fatti anche due incontri formativi, il 30 marzo e il 12 ottobre, con la **psicologa** dott.ssa Claudia Furlan sul tema "Prendersi cura di sé per prendersi cura dei figli", utili trasversalmente a tutte le famiglie.

Inoltre, per dare risposta ai bisogni raccolti dalla pedagoga e dalle tutor negli incontri sopra menzionati, abbiamo contattato una **logopedista** dott.ssa Speranza Coccoli ed organizzato, il 30 novembre, un primo incontro rivolto ai genitori di bambini piccoli, nella fascia di età compresa tra 0 e 5/6, per riflettere su alcune modalità e strategie che possano favorire la relazione comunicativa tra bambino e adulto e supportare il bambino nella sua produzione linguistica.

E' attivo uno **sportello pedagogico**, su appuntamento, rivolto a tutte le famiglie e alle persone coinvolte nel percorso educativo e di vita del bambino/ragazzo che lo richiedono contattando l'associazione.

Durante l'anno due sono state le famiglie che hanno usufruito di questo servizio. Le famiglie aderenti al progetto partecipano generalmente positivamente e con interesse.



All'interno del progetto Caterina sono continuate le attività del **GRUPPO "AILOVEIU"**. Si tratta di un gruppo composto da 11 ragazzi/e, di cui 2 della nostra Associazione, con disabilità e fragilità diverse gestito dalla tutor dott.ssa Vendrametto Michela e altri educatori, affiancati per alcuni mesi anche da alcuni ragazzi scout che svolgono un ruolo amicale.

Il gruppo si è ritrovato con cadenza settimanale tutti i mercoledì pomeriggio dalle 16.00 alle 19.00, con un'unica pausa estiva da metà giugno a fine agosto, inframezzata però da una vacanza estiva a Farra d'Alpago (lago di Santa Croce).

Il luogo degli incontri è all'interno dei locali di Palazzo Mainardi a Cordovado.

Diverse le attività svolte atte a consolidare le competenze acquisite e ad esplorarne di nuove.

Sono state riproposte la turnazione per la gestione dei locali (pulizia e riordino), la preparazione della merenda (spesa presso il supermercato e cottura dello spuntino pomeridiano), l'organizzazione delle uscite utilizzando computer e cellulare.

Sono state introdotte nuove attività legate all'autonomia (raggiungere palazzo Mainardi a Cordovado utilizzando i mezzi pubblici - treno - senza la presenza degli educatori), alla progettualità (gestire da soli la riunione per l'organizzazione delle attività), alla socializzazione attraverso l'apertura alla comunità locale (sistemazione del gioco delle bocce presente al Mainardi, per poi invitare altre persone a giocare).

A queste attività si sono aggiunte diverse uscite: cene, feste di compleanno, uscite presso centri commerciali o fiere espositive, partecipazione a feste organizzate da altre associazioni, visione di film al cinema, frequentazione di un bocciodromo, ecc.

PROGETTO KEVIN

Il progetto, iniziato nel 2009, fin da subito ha avuto la caratteristica di voler essere un progetto di **formazione permanente** con l'obiettivo specifico di formare i genitori sostenendoli nel loro compito educativo (che è un compito permanente), valorizzando il loro ruolo e rendendoli consapevoli delle proprie risorse per favorire nei figli lo sviluppo di un pensiero autonomo, attraverso **"percorsi educativi continuativi"**.

"Percorsi continuativi" intesi come sistematicità e costante monitoraggio delle proprie modalità educative;

"educativi" perché l'attività proposta ai genitori è educativa e non terapeutica e offre supporto agli stessi nel loro ruolo educativo;

"con" perché l'educazione è per sua natura "con" e non "per" o "sulle" persone.

Le famiglie, che hanno un ruolo fondamentale nel permettere ai propri figli l'autonomia, spesso non sono preparate, non sanno come agire, quindi hanno bisogno di essere accompagnate nel percorso di crescita dei figli.

Il progetto ha voluto e vuole **fornire ai genitori uno stimolo per riflettere su loro stessi, sui loro figli e sulle modalità che hanno di interagire con loro**. Il genitore è visto come **una persona che ha sue competenze, sue risorse, suoi limiti, sue difficoltà**. La consapevolezza di tutti questi aspetti può renderlo un genitore più sereno e competente.

L'attività progettuale si struttura attraverso cicli di tre incontri formativi di gruppo per ognuno, guidati dalla psicologa-psicoterapeuta dott.ssa Claudia Furlan, su temi scelti e concordati con il referente del progetto, sentite le esigenze delle famiglie coinvolte.

Il primo ciclo di incontri si è svolto nelle serate del 3, 10 e 17 aprile e aveva come tema: **"PSICOLOGIA POSITIVA: percorsi di benessere per i genitori" (prima parte)**

Se diceste ad un amico che volete andare dallo psicologo, la sua replica più probabile sarebbe: "Che cosa hai che non va? "

Mentre la psicologia, intesa in termini classici, si propone di risolvere i problemi inerenti la psiche, la psicologia positiva si propone di studiare ciò che rende la vita degna di essere vissuta, di sviluppare i punti di forza personali, la creatività, in poche parole, far "fiorire" la vita delle persone. Essa ha come oggetto di studio il benessere degli individui e i fattori di mantenimento dello stesso.

Scopo delle tre serate è dare spazio a tutto ciò che rende la vita meritevole: un cammino per comprendere e costruire e/o implementare quei fattori che permettono alle persone di raggiungere un funzionamento sereno e positivo con se stessi e con gli altri.

La **seconda parte** del "percorso" si è svolta nelle serate del 2, 9 e 23 ottobre. Buona la partecipazione agli incontri, aperti anche alle famiglie non socie dell'Associazione.

Altri progetti

LABORATORI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

Sono stati realizzati nelle scuole dell'Istituto comprensivo di Concordia Sagittaria (VE) dei progetti/laboratori educativi per sensibilizzare gli allievi alle tematiche della disabilità, favorendo l'integrazione e il volontariato.

Il progetto di sensibilizzazione alla diversità per promuovere l'integrazione e la partecipazione nelle istituzioni scolastiche "**CONOSCERE SE': TUTTI DIVERSI EPPURE UGUALI**" è stato proposto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado attraverso giochi che avevano come finalità:

- l'approfondimento di alcune conoscenze relative alle diverse disabilità (sindrome di Down, autismo, disabilità cognitive, fisiche e sensoriali), la presa di coscienza dei bisogni, delle emozioni, dei comportamenti delle persone con disabilità per sviluppare la capacità empatica;
- la valorizzazione dei rapporti amicali e di collaborazione per accrescere il benessere, l'accoglienza e il rispetto fra gli alunni;
- l'educazione ai comportamenti pro-sociali;
- lo sviluppo della capacità di problem-solving per stimolare la ricerca di strategie alternative attraverso le quali raggiungere gli obiettivi posti.



Gli incontri si sono tenuti nei mesi di gennaio e febbraio e vi hanno partecipato 5 classi. Gli alunni hanno partecipato in modo attivo.

Lo stesso progetto, pur con modalità diverse, è stato proposto anche agli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

I bambini hanno partecipato attivamente riconoscendo il significato delle proposte fatte (es. attività come: dipingere senza usare le mani, bere bendati, mettere la maglia al compagno...) ed hanno condiviso riflessioni sull'importanza di non arrendersi di fronte alle difficoltà e di trovare altre soluzioni. Queste semplici attività hanno permesso che, pur sottoforma di gioco, essi riuscissero a "mettersi nei panni" delle persone con disabilità e a provare emozioni spiacevoli (disagio, rabbia, scoraggiamento...), individuando positivamente le potenzialità presenti in tutte le persone anziché focalizzarsi sulle abilità mancanti e sperimentando la ricerca di diverse modalità per raggiungere uno scopo. Sono stati poi guidati nella rielaborazione dei loro vissuti per accrescere la loro capacità empatica.

Gli incontri si sono tenuti nei mesi di aprile e maggio e vi hanno partecipato quattro classi.

Il progetto di sensibilizzazione all'accoglienza della diversità: **"EMOZIONI ED EMPATIA: TUTTI DIVERSI EPPURE UGUALI"** invece promuove la collaborazione, l'inclusione e lo sviluppo di comportamenti pro-sociale.

È stato proposto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado e ha avuto come finalità:

- implementare la consapevolezza di sé e dell'altro in relazione ai vissuti emotivi
- far sperimentare l'importanza di comportamenti empatici per migliorare le relazioni interpersonali
- migliorare l'inclusione della diversità e far acquisire la consapevolezza che rappresenta una ricchezza.

Anche con queste classi si sono sviluppate proposte con giochi espressivo-teatrali riguardo l'individuazione, l'espressione e la gestione delle emozioni; si sono poi utilizzate delle situazioni in precedenza segnalate dalle insegnanti e proposte come "scenette" per sviluppare l'empatia fra i partecipanti: la capacità di "mettersi nei panni" degli altri e attivare comportamenti pro-sociali (di accoglienza, rispetto e collaborazione).

Infine, grazie al laboratorio esperienziale si sono fatte riflessioni su quali possono essere i vissuti emotivi di chi vive una disabilità e quali comportamenti da parte dell'ambiente possono sostenere e sviluppare benessere e inclusione nonostante le difficoltà.

Gli incontri si sono tenuti nel mese di febbraio e vi hanno partecipato quattro classi.

I laboratori educativi sono stati condotti dalla dott.ssa Elisabetta Lazzaro e dott.ssa Michela Vendrametto.

Progetto "DESTINAZIONE AUTONOMIA"

Il progetto triennale finanziato dall' AAS n. 5 "Friuli Occidentale" - Fondo etico 2018/2020, è stato presentato dalla Fondazione Down, che è capofila, congiuntamente all'Associazione. Il fondo etico è un fondo speciale gestito dall'Azienda Sanitaria a favore delle associazioni di volontariato che si occupano di disabilità nella provincia di Pordenone.

E' stato avviato a novembre 2018 e vi partecipano 6 ragazzi/e di età compresa tra i 16 e i 28 anni.

I ragazzi si sono incontrati due volte ogni mese, il giovedì, presso l'appartamento in cui si svolgono le attività finalizzate alla acquisizione dell'autonomia della Fondazione Down. Ogni mese è stata organizzata anche un'uscita (in pizzeria, a Sacile, in piscina, al cinema, al centro commerciale, al mare...).

Le attività svolte hanno avuto come obiettivi: l'autonomia nella relazione con i pari, la conoscenza del territorio pordenonese, la mobilità ed il raggiungimento in autonomia del luogo di incontro, la gestione individuale del denaro e della cassa di gruppo, l'organizzazione delle uscite, attività di gestione domestica (preparare un piatto e gestire le pulizie della cucina e dell'appartamento) e la costruzione dei diari individuali per favorire il racconto delle attività svolte.

Le famiglie sono state contattate tre volte nel corso dell'anno per illustrare il progetto e le attività previste e per confrontarsi e verificarne l'andamento.

Il progetto è condotto dalle tutor dott.ssa De Biasi Laura e dott.ssa Michela Vendrametto e coordinato dalla dott.ssa Paolin Cinzia, responsabile delle attività educative della Fondazione Down.



Progetto "Prove tecniche di volontariato"

Il progetto del MOVI – Movimento di Volontariato Italiano – ha avuto come obiettivo l'avvicinare i ragazzi delle scuole superiori all'impegno nel sociale. A febbraio, assieme ad altre associazioni del territorio, la tutor dott.ssa De Biasi Laura è intervenuta nelle classi terze e quarte di due Istituti superiori di Pordenone per far conoscere i nostri progetti e coinvolgere i ragazzi nelle nostre attività. E' stato un bel momento non solo di promozione al volontariato, ma anche di conoscenza e di confronto sulla disabilità.

VACANZA SOLIDALE

Anche quest'anno, grazie all'invito dell'associazione "Il Melograno - www.ilmelograno.it - for the disabled armenian children-ODG" (associazione di volontariato che promuove la partecipazione sociale e l'autonomia dei bambini e dei giovani con disabilità in Italia e in Armenia) alcuni bambini con le proprie famiglie e ragazzi della Associazione Down hanno potuto partecipare all'esperienza "**Vacanza Solidale**" che si è svolta nella Casa gestita dalla Parrocchia di San Nicolò di Portogruaro, presso il lago di Santa Croce (Farra d'Alpago BL) dall' 11 al 18 agosto.



Viene definita **Vacanza** in quanto l'obiettivo è di dedicare del tempo, senza la frenesia che contraddistingue la quotidianità, sia al "prendersi cura" della persona, sia al promuovere interazioni sociali ed affettive. Tutti gli interventi e le stimolazioni sono stati indirizzati alla persona nella sua globalità, nella maggior parte dei casi sottoforma di attività piacevoli.

Viene poi definita **Solidale** in quanto l'obiettivo è di creare un clima di solidarietà e aiuto reciproco, e nello stesso tempo sviluppare le potenzialità migliori di ognuno. Tutti sono stati chiamati a mettere in gioco le proprie abilità nel conseguire il massimo grado di autonomia possibile.

Altra particolarità della vacanza è stato il coinvolgimento non solo di intere famiglie, ma anche della rete amicale di qualche ragazzo.

Avendo a disposizione un tempo "lento" è stato possibile lavorare su tre obiettivi:

Autonomia personale e domestica: si è potuto osservare il grado di autonomia di ogni persona che ha partecipato alla vacanza e di individuare strategie per sviluppare, dove è necessario, il miglioramento delle abilità presenti.

I momenti privilegiati per l'osservazione si sono dimostrati il mattino (per la cura e l'igiene della persona), i pasti (scelta del cibo, quantità), lo svolgimento dei servizi quotidiani (preparazione del cibo e delle tavole per mangiare, lavaggio delle stoviglie, pulizie di refettorio, cucina e camere, riordino degli spazi comuni).

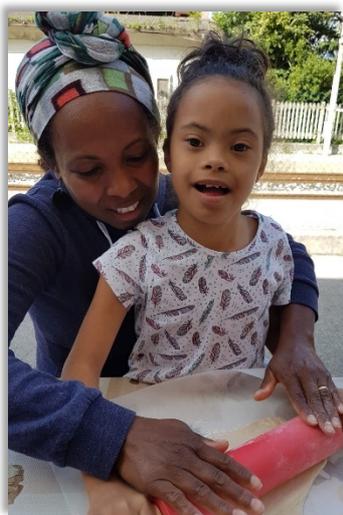
Sviluppo relazionale: è stato facilitato dalla convivenza in gruppo, dalla condivisione degli spazi (camere da letto, bagni), dall'adesione alle attività proposte. Sono state realizzate esperienze affinché ognuno potesse manifestare la propria personalità e avesse occasioni per costruire legami con gli altri partecipanti alla vacanza attraverso l'organizzazione di giochi a squadre, giochi di società, momenti festosi nel dopocena e nella condivisione dei servizi da svolgere quotidianamente, durante i quali si veniva abbinati sempre a persone differenti.

Partecipazione sociale e orientamento/autonomia nell'ambiente: è stato possibile utilizzare il tempo anche per sviluppare la capacità di usufruire dei mezzi pubblici (treno) per andare in gita nella vicina città di Belluno o per godere di belle passeggiate attorno al lago (sperimentando che le more raccolte da sé hanno tutto un altro sapore), o per effettuare interessanti visite alla malga Fossa di Sarone (dove è stato possibile vedere gli allevamenti di mucche e capre e la lavorazione dei loro prodotti). Abbiamo potuto osservare la capacità dei ragazzi di orientarsi in ambienti comunitari e di relazionarsi con le persone che offrono vari servizi (barista, vigile, negoziante, controllore, contadino, malgaro...).

Avere un tempo di "vacanza" ha permesso anche importanti condivisioni con i genitori presenti su vissuti personali, dinamiche familiari, relazione educativa, sviluppo della autonomia e utilizzo di ausili per facilitare la comunicazione.

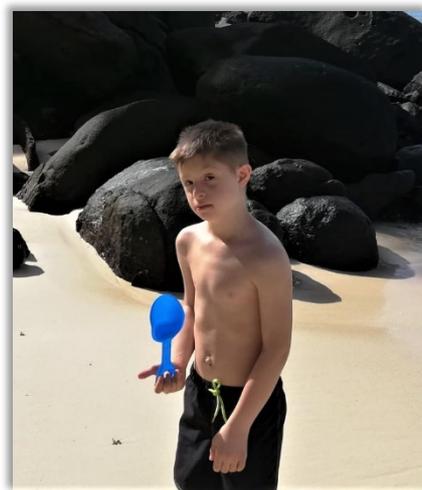
Quest'anno hanno partecipato anche tre terapisti occupazionali oltre a due educatori e altri volontari competenti in ambito educativo.

Questa esperienza è stata una fonte di ricchezza: ha permesso di rinforzare la relazione di fiducia e la collaborazione fra i partecipanti, di aumentare la conoscenza reciproca migliorando le proposte e i percorsi di autonomia, di sperimentare la quotidianità che vivono i genitori aumentando la capacità di mettersi nei "panni" degli altri, di sviluppare un maggiore spirito di accoglienza della diversità.



E' continuato anche nel corso del 2019, con la partecipazione di alcune famiglie, il **progetto di ricerca** che la dott.ssa Martina Fontana sta svolgendo in collaborazione con l'Università di Trieste e l'Università di Genova. Nello specifico, questo progetto, si pone come obiettivi:

- analizzare e potenziare la capacità inibitoria;
- analizzare sia gli aspetti cognitivi che quelli emozionali dell'inibizione;
- verificare il ruolo del funzionamento tiroideo nelle difficoltà di inibizione;
- iniziare a creare una serie di esercizi che possano aiutare la persona con sindrome di Down a migliorare questa funzione.



Alcuni giovani-adulti hanno partecipato alla campagna **"ORA PARLO IO!"** lanciata dal CoordDown a livello nazionale. Lavoro, scuola, vita sociale e affettività, sport e tempo libero sono state le aree di indagine approfondite con il questionario telematico proposto. Un progetto ambizioso, pensato solo ed esclusivamente per coinvolgere sempre più i nostri figli, ascoltandoli e dando loro voce.



Il coinvolgimento dei ragazzi in prima persona, con un'intervista accessibile a tutti indistintamente, senza la necessità di avere alcun supporto o presenza esterna, diventa un traguardo importante che non solo fornirà elementi necessari per la costruzione di progetti e percorsi mirati, ma dimostrerà al mondo intero che, con i giusti supporti, le persone con sindrome di Down possono avere un ruolo e un posto in questa società.

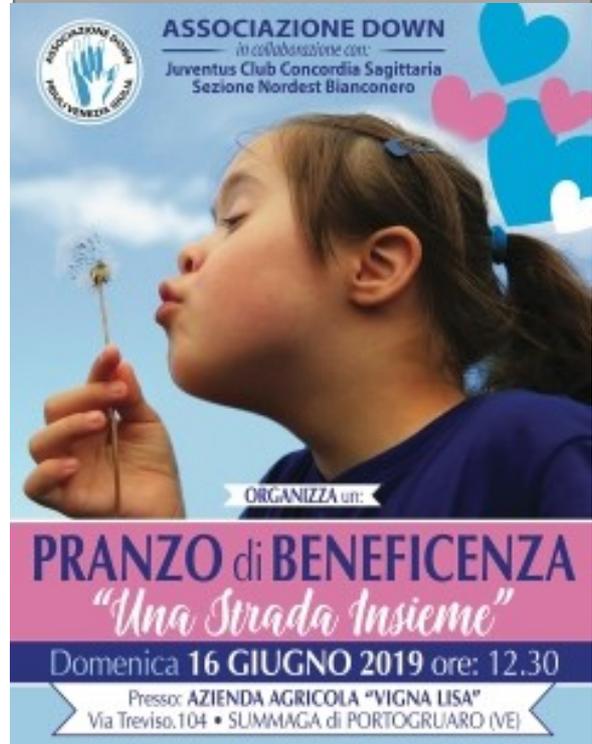
Si sono organizzati momenti conviviali tra le famiglie e abbiamo partecipato a varie manifestazioni per fare conoscere i progetti dell'Associazione Down e per raccogliere fondi.

CONCORDIA SAGITTARIA (VE) Vendita torte:

dal 24 al 26 Maggio e dal 31 Maggio al 2 Giugno in occasione dell'annuale festa dello sport "Memorial Luciano Valerio"



PRANZO DI BENEFICENZA



Associazzano

28-29 settembre 2019 PIAZZA LIBERTA'
#LIBERI DALLA PLASTICA
difendiamo il nostro mondo consapevolmente!

GIORNALE
DELL'ASSOCIAZIONISMO E
DEL VOLONTARIATO



CONVEGNI, MANIFESTAZIONI, PARTECIPAZIONI

Abbiamo partecipato, soci e/o tutor familiare:

- il 19 febbraio ad Azzano X all'incontro sul tema "I progetti d'inclusione nel territorio pordenonese: conoscerli e valorizzarli";
- il 22 febbraio, a Maniago, alla presentazione del libro sul bullismo "Lo scacco rosso – storie di bullismo" di Chiara Vergani, due ragazze dell'Associazione sono state invitate a leggere due brani tratti dal libro;
- il 22 febbraio a Pordenone all'assemblea ordinaria della Consulta Regionale delle Associazioni di persone disabili e delle loro famiglie della provincia di Pordenone;
- il 7 aprile a Pordenone al seminario introduttivo e all'evento dimostrativo del progetto BaskIn- lo sport per tutti;
- il 16 aprile a Pordenone all'incontro relativo all'inserimento lavorativo – collocamento mirato organizzato dalla Consulta delle Associazioni di persone disabili e delle loro famiglie della provincia di Pordenone;
- il 27 aprile a Gorizia all'assemblea ordinaria della Consulta Regionale delle Associazioni di persone disabili e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia;
- dal 27 aprile al 1 maggio a Lignano agli "Adria Inclusive Games 2019" organizzati da SPORT21 Italia;
- il 18 e 19 maggio a Roma all'Assemblea annuale di approvazione bilancio del Coordinamento nazionale delle Associazioni delle persone con sindrome di Down (CoorDown).
- Ad alcuni dei 12 incontri organizzati dal CTA – coordinamento territoriale d'ambito- del Noncello, a Pordenone presso la sede del CSV;
- l'8 giugno a Pordenone all'evento finale del progetto "Straordinari S-Volontariati" di promozione del volontariato giovanile nel Terzo Settore. In questa occasione è stato presentato e distribuito il primo volume dal titolo "La nascita di kikxoo" della raccolta "La meravigliosa favola del draghetto e gli amici del percorso" scritto dal nostro socio Mario Dal Passo;
- il 26 giugno in audio video conferenza all'assemblea delle associate CoorDown per l'adozione delle modifiche statutarie di adeguamento alle previsioni normative del codice del Terzo Settore ex D. Lgs 117/2017;
- il 28 e il 29 settembre ad Azzano X alle giornate dell'Associazionismo e del Volontariato;
- il 28 settembre a San Giovanni di Casarsa all'inaugurazione del progetto "LaLuna nuova 2.0." E' un progetto di abitare innovativo ed inclusione comunitaria;
- il 12 ottobre a Pordenone all'OPEN DAY delle case dei partecipanti al Progetto di Vita Indipendente "Casa al Sole" della Fondazione Down FVG;
- il 13 ottobre a Concordia Sagittaria alla festa delle Associazioni;
- l'8 e il 9 novembre a San Giovanni di Casarsa al convegno "La strada nuova. Protagonisti di storie di vita possibili" organizzato dall'Associazione LaLuna ONLUS Impresa Sociale;
- il 30 novembre a Pordenone all'assemblea ordinaria della Consulta Regionale delle Associazioni di persone disabili e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia.

DOMANDE DI CONTRIBUTO E PARTECIPAZIONE A BANDI

A gennaio:

domanda di contributo per sostegno attività al Comune di Pordenone;

A febbraio:

domanda di contributo L.R. 23/2012 al CSV – centro servizi volontariato – per rimborso spese assicurazione volontari;

ad aprile:

richiesta di liberalità territoriale al Fondo di Beneficenza di Intesa San Paolo.

Abbiamo aderito come **partner**:

- al progetto **“Asino con...”** presentato dall’associazione di promozione sociale “Compagnia degli asinelli” di Pordenone: attività e laboratori ludici-didattici di affezione all’asino;

- all’ **ABSTRACT PROGETTO “AGRISOCIAL HUB SACILE** - Interventi, servizi e progetti innovativi e sperimentali di agricoltura sociale” presentato da LEONARDO Consorzio di cooperative sociali Pordenone;

- al progetto **“Il grande libro di Midrash”** promosso dall’Associazione Serenissima di Sacile per iniziative ed interventi che intendono “anticipare e individuare situazioni di fragilità e bisogno che possono coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte”.



CONTATTI E COLLABORAZIONI

Sono sempre frequenti e costanti i contatti con l’AAS n°5, con la quale lavoriamo in collaborazione, in particolare con il Coordinatore sociosanitario per quanto riguarda il progetto finanziario del Fondo Etico; con il SIL per le problematiche legate al lavoro; con la Neuropsichiatria affinché venga reso un servizio adeguato alle esigenze; con le scuole per avere dei giusti supporti e sostegno inclusivi.

Abbiamo collaborato nel progetto di tesi di laurea della dott.ssa Alessia Salvador dal titolo “Caring neonatale al bambino con Sindrome di Down e supporto alla famiglia”

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'associazione partecipa, o è socia, con propri rappresentanti ai seguenti organismi:

- al CoorDown, Coordinamento Nazionale Associazioni delle persone con sindrome di Down;
- alla Consulta delle Associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie della provincia di Pordenone;
- alla Consulta Regionale delle Associazioni di persone disabili e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia;
- al Comitato di gestione dell'AAS n. 5 del Fondo Etico;
- alla rete della FISH FVG – Federazione Italiana per il superamento dell'handicap (che ci rappresenta all'interno del CSV FVG – Centro Servizi Volontariato del FVG);
- al Coordinamento Territoriale d'Ambito (CTA) – Unione del Noncello: nuova modalità di gestione del volontariato regionale promossa dall'assemblea delle OdV; il **CTA** è aperto a tutte le organizzazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale ed ai gruppi informali presenti nel territorio che si incontrano per:
 - Conoscersi e far conoscere il proprio lavoro;
 - Coinvolgere i cittadini di tutte le età nel mondo del volontariato;
 - Confrontarsi su problemi comuni e cercare assieme soluzioni;
 - Informarsi e formarsi su aspetti tecnici, burocratici, opportunità per il mondo del volontariato;
- all'Associazione di Volontariato e Sportiva Dilettantistica "SporT21 Italia Onlus" del CoorDown e all'Associazione SporT21 Friuli Venezia Giulia che hanno per finalità l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche per persone con disabilità intellettiva;
- al Comitato di partecipazione dei cittadini dell'AAS n. 5. Il Comitato è un organo consultivo dell'Azienda Sanitaria finalizzato a creare un sistema di accompagnamento della persona, focalizzato non solo sulla patologia, ma sulla salute dell'individuo, considerando di conseguenza non solo eventuali programmi di cura, ma anche di prevenzione e supporto nell'arco dell'intera vita. La nostra associazione rappresenta tutte quelle che si occupano di disabilità, ed ha promosso un progetto di lavoro che riguarda la comunicazione della diagnosi medico/famiglia, l'attività di formazione per gli operatori sanitari e l'accompagnamento psicologico.



Sono usciti i primi due volumi della raccolta **"La meravigliosa favola del draghetto e gli amici del percorso"** scritti dal nostro socio consigliere **Mario Dal Passo**. La finalità della favola è l'abbattimento delle barriere culturali e l'accettazione dell'altro, il "diverso" da sé.

A Mario il nostro grazie per contribuire a diffondere, in modo semplice e diretto, ai grandi e ai bambini, la cultura della diversità e scoprire la sua forza e bellezza.

Per saperne di più:  mariodalpasso@tiscali.it

IL COORDOWN



Il **Coordinamento Nazionale Associazioni delle persone con sindrome di Down** ha lo scopo di: attivare azioni di comunicazione sociale per far conoscere le potenzialità delle persone con sindrome di Down; favorire la loro integrazione

nella scuola, nel lavoro e nello sport; condividere esperienze tra le singole associazioni; individuare e mettere in atto strategie comuni rispetto a problemi politici condivisi.

Il CoordDown promuove ogni anno due importanti appuntamenti di sensibilizzazione e raccolta fondi: la Giornata Nazionale delle Persone con sindrome di Down (ogni seconda domenica di ottobre) e la Giornata mondiale sulla sindrome di Down (21 marzo). Il CoordDown rappresenta oggi l'organismo ufficiale di confronto con tutte le Istituzioni per quanto riguarda le problematiche e i diritti delle persone con la sindrome di Down.

21/03 GIORNATA MONDIALE DELLE PERSONE CON SINDROME DI DOWN

“NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO”

Andare a scuola, praticare uno sport, uscire con gli amici, trovare un lavoro, vivere in autonomia una volta diventati adulti. Traguardi possibili, ma raggiungibili ancora da troppe poche persone con sindrome di Down. A partire dall'istruzione sono ancora troppi gli alunni che non hanno la possibilità di ricevere a scuola giusti supporti e sostegni inclusivi, e al termine della scuola per molti ragazzi non ci sono opportunità. L'accesso al lavoro con inquadramenti e contratti adeguati resta una opportunità esigua, che sconta la mancanza di strumenti efficaci per il collocamento e la forte disparità territoriale dell'Italia, con enormi differenze tra Nord e Sud e tra grandi e piccoli centri del paese. Anche vivere una relazione sentimentale, costruire una vita indipendente e raggiungere l'autonomia abitativa rappresentano diritti fondamentali ancora troppo

spesso negati a causa di supporti inadeguati, di pregiudizi sociali e di basse aspettative.

Molti passi in avanti sono stati fatti in questi anni, le conquiste realizzate e la spinta al cambiamento culturale promossi dalle persone con sindrome di Down e dai loro familiari e amici dimostrano che siamo nella giusta direzione, ma molto è ancora da fare.

L'educazione inclusiva, il lavoro, la partecipazione alla vita sociale, la vita indipendente e la possibilità di decidere della propria vita rappresentano diritti fondamentali che dovrebbero essere garantiti a tutti.



In occasione della Giornata Mondiale sulla sindrome di Down, che aveva per tema "Leave no one behind", "Non lasciare indietro nessuno", il CoorDown Onlus – Coordinamento Nazionale Associazioni delle persone con sindrome di Down –, a cui aderisce anche l'associazione, ha lanciato la campagna di sensibilizzazione internazionale "Reasons To Celebrate", per denunciare quanto ancora siano lontani gli obiettivi di pieno rispetto dei diritti e uguale accesso alle opportunità per tutte le persone con sindrome di Down.

La Giornata mondiale sulla sindrome di Down rimane una giornata per affermare che l'inclusione sociale, in ogni aspetto della vita, sarà davvero da festeggiare solo quando non ci sarà nemmeno una persona con sindrome di Down lasciata indietro ed esclusa dalla scuola, dal lavoro, dalla vita sociale.

E' questo il tema a cui era dedicata la **Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down** di domenica 13 ottobre. In questa occasione, in piazza a Concordia Sagittaria, abbiamo organizzato delle attività ludiche per bambini ed è stato offerto il consueto messaggio di cioccolato, in cambio di un contributo, con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affermare l'importanza di una cultura della diversità, contro i tanti pregiudizi che ancora colpiscono le persone con disabilità.

PROGRAMMAZIONE 2020

PRIMO APPROCCIO

Continuerà la collaborazione dell'Associazione con le aree nascita della Provincia di Pordenone e con la Neuropsichiatria infantile dell'AAS n°5 "Friuli Occidentale", che dura da diversi anni, per dare alle famiglie un aiuto tempestivo fornendo informazioni, consigli e sostegno quando nasce un bambino con sindrome di Down.

INCONTRI PER GENITORI

L'attività ordinaria dell'Associazione continuerà ad essere effettuata con incontri rivolti ai genitori ed ai familiari, incontri che sono aperti anche a tutti coloro che sono interessati. Continueranno anche gli incontri dei genitori per gruppi di età dei figli, è infatti sentita l'esigenza di gruppi di auto mutuo aiuto, anche con la presenza dello psicologo e/o un mediatore familiare, per aiutare a superare le tante difficoltà che comporta una corretta educazione dei figli.

Altre tematiche che affronteremo saranno quelle del ruolo della famiglia nel percorso evolutivo e nello sviluppo dell'autonomia dei figli, dell'inserimento lavorativo, dell'inclusione nei vari contesti sociali, degli aspetti medici, dei diritti, delle agevolazioni e della tutela delle persone con disabilità e dei loro familiari.

Potrà essere richiesto l'intervento di esperti.

Per i genitori c'è sempre la possibilità di avere contatti personali per ricevere informazioni, consigli o aiuto psicologico.

PROGETTO CATERINA – IL TUTOR FAMILIARE’’: insieme per un progetto vita

Proseguirà anche nel 2020 il “progetto Caterina – il tutor familiare” e il progetto “Insieme per un progetto vita”. Si conterà sulla presenza nel nostro territorio delle tutor/consulenti educative dott.ssa Laura De Biasi, dott.ssa Elisabetta Lazzaro e dott.ssa Michela Vendrametto, ed è sempre prevista la supervisione pedagogica della dott.ssa Cinzia De Pellegrin.

Saranno coinvolte famiglie, scuole, educatori, eventuali contesti del tempo libero.

Alle famiglie verranno proposti alcuni incontri con la psicologa dott.ssa Furlan Claudia su tematiche educative e con la logopedista Speranza Coccoli per riflettere su modalità e strategie che supportano il bambino nella sua produzione linguistica e favoriscono la comunicazione tra adulti e bambino stesso.

Sarà sempre attivo uno **sportello pedagogico**, su appuntamento, rivolto a tutte le famiglie e alle persone coinvolte nel percorso educativo e di vita del bambino/ragazzo che lo richiedono, contattando l’associazione.

PROGETTO KEVIN

Esso proseguirà anche nel 2020 con l’obiettivo di formare i genitori sostenendoli nella loro funzione educativa, valorizzando il loro ruolo e rendendoli consapevoli delle proprie risorse per favorire nei figli lo sviluppo di un pensiero autonomo.

Verranno proposti due cicli di incontri con tre incontri formativi di gruppo per ogni ciclo, che saranno guidati dalla psicologa e psicoterapeuta dott.ssa Claudia Furlan.

La psicologa continuerà a fornire alle famiglie un supporto psicologico sia individuale che per gruppi di famiglie, e verrà coinvolta anche all’interno del progetto “Insieme per un progetto vita”.

LABORATORI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

Sono stati proposti, a tutte le scuole frequentate dai bambini/ragazzi le cui famiglie partecipano ai progetti dell’Associazione, dei laboratori educativi per sensibilizzare gli allievi alle tematiche della disabilità, favorendo l’integrazione e il volontariato.

Riguardano:

- progetti di sensibilizzazione alla diversità per promuovere l’integrazione e la partecipazione nelle istituzioni scolastiche **“CONOSCERE SE’: TUTTI DIVERSI EPPURE UGUALI”**
- progetti di sensibilizzazione all’accoglienza della diversità per promuovere la collaborazione, l’inclusione e lo sviluppo di comportamenti pro-sociale: **“EMOZIONI ED EMPATIA: TUTTI DIVERSI EPPURE UGUALI”**

Progetto "DESTINAZIONE AUTONOMIA"

Avviato a novembre 2018, il progetto triennale finanziato dall' AAS n. 5 "Friuli Occidentale" - Fondo etico 2018/2020, continuerà nel 2020 con la realizzazione delle attività previste: consolidamento delle abilità già parzialmente acquisite e realizzazione di un laboratorio sulle emozioni.

Sono previsti quattro incontri di gruppo al mese per l'intero anno e verranno coinvolte tre persone partecipanti al progetto di autonomia abitativa "Casa al sole" per proporre le attività attraverso il metodo della "Peer Education".



PARTECIPAZIONI A ORGANISMI, CONVEGNI, MANIFESTAZIONI

L'associazione continuerà a partecipare agli organismi istituzionali a cui ha aderito negli anni. Parteciperemo all'Assemblea Nazionale delle associazioni delle persone con sindrome di Down; ai convegni e agli incontri che possano riguardare l'attività dell'Associazione e la vita delle persone con sindrome di Down.

Se ci sarà l'opportunità saremo presenti in varie sedi anche come relatori per la presentazione dei vari progetti che l'Associazione sta realizzando.

CONTATTI E COLLABORAZIONI

Andremo ad incontri con le scuole su richiesta delle stesse, e/o su nostra proposta, per far conoscere le persone con sindrome di Down e le loro potenzialità, e per divulgare le attività dell'Associazione.

Continuerà la collaborazione con i Servizi di Neuropsichiatria e con l'Azienda Sanitaria e altre Istituzioni.

Continueremo a collaborare con le Associazioni di volontariato locali e nazionali sia per avere uno scambio di esperienze sia per portare avanti richieste ed esigenze comuni. Ove opportuno, continueremo a collaborare con laureandi o neolaureati che richiedano ai genitori un contributo al loro lavoro di approfondimento dei problemi connessi alla sindrome di Down.

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2019

1- STATO PATRIMONIALE		
2- ATTIVITA'		
3- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.941,46
4- <i>Macchine ufficio elettroniche (computer)</i>	2.941,46	
5- DISPONIBILITA' LIQUIDE		34.983,70
6- <i>Cassa</i>	106,32	
7- <i>Deposito c/c postale</i>	3.639,59	
8- <i>Banca di Credito Coop. Pordenonese (impegnati per progetti programmati nel 2020/2021: progetto Caterina € 20.800,00; altri € 10.000,00)</i>	30.511,19	
9- <i>Carta ricaricabile</i>	726,60	
10- TOTALE ENTRATE		37.925,16
11- PASSIVITA'		
12- DEBITI TRIBUTARI		426,00
13- <i>Ritenute lavoro autonomo</i>	426,00	
14- FONDO-MACCH. UFFICIO		2.941,46
15- RISULTATI ESERCIZI PRECEDENTI		28.919,62
16- RISULTATO D'ESERCIZIO 2019		5.638,08
17- TOTALE USCITE		37.925,16
18- CONTO ECONOMICO		
19- COSTI		
20- <i>Affitto e locazione sede</i>	750,00	
21- <i>Spese progetto Caterina</i>	11.694,35	
22- <i>Spese progetto Kevin</i>	2.242,20	
23- <i>Spese progetto Fondo Etico</i>	4.840,28	
24- <i>Oneri per servizi postali e bancari</i>	179,44	
25- <i>Partecipazione a convegni</i>	643,60	
26- <i>Assicurazioni</i>	375,01	
27- <i>Servizi fiscali</i>	304,51	
28- <i>Spese giornata nazionale Sindrome di Down</i>	577,70	
29- <i>Spese per festa di primavera</i>	656,04	
30- <i>Spese varie</i>	260,80	
31- <i>Contributi ad associazioni</i>	200,00	
32- <i>Spese postali e valori bollati</i>	57,60	
33- <i>Quota macchine ufficio elettroniche</i>	125,00	
34- <i>Arrotondamenti passivi</i>	0,40	
35- TOTALE COSTI		22.906,93
36- RISULTATO D'ESERCIZIO 2019		5.638,08
37- TOTALE A PAREGGIO		28.545,01
38- ENTRATE		
39- <i>Quote sociali</i>	1.290,00	
40- <i>Liberalità da soci</i>	210,00	
41- <i>Liberalità da privati e non soci</i>	8.460,00	
42- <i>Liberalità da non soci in memoria</i>	6.072,60	
43- <i>Proventi da raccolte fondi</i>	8.392,50	

44- <i>Rimborso spese per progetti</i>	800,00	
45- <i>Contributi enti pubblici</i>	585,00	
46- <i>Contributi da enti privati</i>	800,00	
47- <i>Rimborso 5 X 1000 (del 2017)</i>	1.934,20	
48- <i>Interessi attivi da banca</i>	0,71	
49- TOTALE ENTRATE		28.545,01
50- TOTALE A PAREGGIO		28.545,01

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Il risultato di gestione di Euro 5.638,08 verrà accantonato ai risultati dei esercizi precedenti.

Pordenone, 7 febbraio 2020

Il legale rappresentante
Michela Cesarin

NOTA INTEGRATIVA SINTETICA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2019 ENTRATE E UTILIZZO DELLE RISORSE

AFFITTO

		USCITE (euro)
20- Affitto sede		750,00
Totale uscita		750,00

PROGETTO CATERINA – IL TUTOR FAMILIARE

	ENTRATE (euro)	USCITE (euro)
41 -Liberalità da privati non soci (banca Intesa San Paolo)	5.000,00	
47- rimborso 5X1000	1.934,20	
44- Rimborso spese per progetti	800,00	
43 -Raccolta fondi Pranzo di beneficenza del 16/06/2019	1.422,00	
43 -Raccolta fondi torte Concordia Sag. (maggio –giugno 2019)	2.630,00	
21- Spese progetto Caterina-il tutor familiare (compensi e rimborsi spese tutor e consulenti educativa e pedagogica)		11.694,35
Totale entrate / totale uscite	11.786,20	11.694,35
Differenza attiva		91,85

PROGETTO KEVIN

	ENTRATE (euro)	USCITE (euro)
45-Contributo da Enti pubblici - Comune di Pordenone – (saldo 2018)	330,00	
22- Spese progetto Kevin (compenso psicologa, pedagoga e rimborso spese)		2.242,20
Totale entrate / totale uscite	330,00	2.242,20
Differenza passiva	1.912,20	

FESTA DI PRIMAVERA

	ENTRATE (euro)	USCITE (euro)
43 -Raccolta fondi del 12 maggio 2019	2.384,00	
29- Spese per festa di primavera (acquisto materiale per pranzo)		656,04
Totale entrate / totale uscite	2.384,00	656,04
Differenza attiva		1.727,96

GIORNATA NAZIONALE SINDROME DI DOWN

	ENTRATE (euro)	USCITE (euro)
43-Raccolta fondi (da settembre a dicembre 2019)	671,00	
28- Spese per giornata nazionale SD (acquisto cioccolate, manifesti e libri)		577,70
Totale entrate / totale uscite	671,00	577,70
Differenza attiva		93,30

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI – SOGGIORNI e PRANZI

	ENTRATE (euro)	USCITE (euro)
25- Partecipazione assemblea CoordDown		643,60
Totale entrate/totale uscite	0,00	643,60
Differenza passiva	643,60	

ASSICURAZIONI

	ENTRATE (euro)	USCITE (euro)
45- Regione FVG (tramite CSV – centro servizi volontariato) rimborso assicurazione volontari)	255,00	
26- Spese per assicurazioni		375,01
Totale entrate/totale uscite	255,00	375,01
Differenza passiva	120,01	

SPESE VARIE

30- SPESE VARIE		€ 260,80
------------------------	--	-----------------

CONTRIBUTO AD ASSOCIAZIONI

Contributo associativo al COORDOWN		€ 150,00
Contributo associativo alla Consulta delle associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie della provincia di Pordenone		€ 50,00
31- Totale		€ 200,00

ENTRATE

41- LIBERALITA' DA PRIVATI E NON SOCI	€ 8.460,00	
40- LIBERALITA' DA SOCI	€ 210,00	
42- LIBERALITA' DA NON SOCI IN MEMORIA	€ 6.072,60	
43- RACCOLTE VARIE FONDI	€ 8.392,50	

QUOTE SOCIALI

39- quote sociali n. 43	€ 1.290,00	
--------------------------------	-------------------	--

CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI

45- Comune di Pordenone (saldo 2018)	€ 330,00	
45- Regione FVG – CSV (rimborso assicurazione volontari)	€ 255,00	

CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI

46- fondazione Santo Stefano Concordia Sagittaria	€ 800,00	
--	-----------------	--

RIMBORSO SPESE PER PROGETTI

44- Rimborso spese progetto Caterina per laboratori educativi scuole	€ 800,00	
---	-----------------	--

RIMBORSO 5 X 1000

47- Rimborso 5 X 1000 annualità 2017	€ 1.934,20	
---	-------------------	--

Il rimborso del 5X1000, le liberalità, le raccolte fondi, i contributi sono stati impiegati per lo svolgimento dell'attività istituzionale di cui all'art. 4 dello Statuto Sociale.

Pordenone, 7 febbraio 2020

Il legale rappresentante
Michela Cesarin

BILANCIO DI PREVISIONE 2020

	ENTRATE (euro)		USCITE (euro)
Giacenza per progetti (2020- 2021)	34.877,38		
Cassa contanti	106,32		
Quote sociali	1.200,00		
Liberalità da soci	100,00		
Liberalità da privati non soci	150,00		
Raccolte fondi	2.000,00		
5 X 1000	1.000,00		
Contributo Ente Pubblico	2.400,00		
Contributo ASSn5 – fondo etico	8.568,00		
Contributo da banca	5.000,00		
Rimborso assicurazione volontari	375,00		
Funzionamento e sostegno organizzativo			12.826,70
Spese postali e valori bollati		250,00	
Oneri per servizi bancari		225,00	
Servizi fiscali		400,00	
Cancelleria e stampati		1.000,00	
Assicurazione soci volontari		270,00	
Assicurazione sede		190,00	
Affitto sede		750,00	
Spese condominiali sede		800,00	
Assistenza e manutenzione computer		300,00	
Spese giornate mondiale e nazionale Sindrome di Down		1.500,00	
Partecipazione a convegni e rimborsi spese viaggi		2.000,00	
Spese relatori, esperti e consulenti (viaggio, vitto, alloggio...)		1.500,00	
Contributi associativi		300,00	
Spese festa di primavera		800,00	
Spese per sito WEB		1.500,00	
Varie per attività sociale		1.041,70	
Spese per progetti			42.800,00
Progetto Kevin		2.400,00	
Progetto Fondo Etico		9.600,00	
Progetto Caterina		20.800,00	
Altri progetti		10.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	55.626,70		55.626,70

Relazione del Revisore dei conti Bilancio al 31.12.2019

Il giorno 17/02/2019, alle ore 16.00, presso lo studio Professionisti Associati – Studio Tributario & Consulenza del Lavoro - con sede in Via Vallona 48 a Pordenone, il Revisore dei Conti, dott.ssa Maura Chiarot, eletta dall'assemblea dei soci in data 23/03/2019, procede alla verifica della contabilità e del bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 dell'Associazione Down Friuli Venezia Giulia – sezione di Pordenone ODV, alla presenza del Presidente dell'Associazione signora Michela Cesarin.

Vengono esaminate le pezze giustificative, le scritture contabili, il resoconto di cassa e disponibilità in conto corrente postale e bancario.

Viene di seguito illustrato dal Presidente il bilancio consuntivo che quadra su un importo complessivo di € 28.545,01 di entrate.

Lo stato patrimoniale dell'Associazione evidenzia un risultato positivo d'esercizio di Euro 5.638,08 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'

Immobilizzazioni materiali	€ 2.941,46
Disponibilità liquide	€ 34.983,70
Totale entrate	€ 37.925,16

PASSIVITA'

Ritenute lavoro autonomo	€ 426,00
Fondo machine ufficio	€ 2.941,46
Risultati esercizi precedenti	€ 28.919,62
Risultato d'esercizio 2019	€ 5.638,08
Totale uscite a pareggio	€ 37.925,16

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

COSTI

Affitto e locazione sede	€ 750,00
Spese progetto Caterina	€ 11.694,35
Spese progetto Kevin	€ 2.242,20
Spese progetto Fondo Etico	€ 4.840,28
Oneri per servizi bancari e postali	€ 179,44
Partecipazione a convegni	€ 643,60
Assicurazioni	€ 375,01
Servizi fiscali	€ 304,51
Spese giornata nazionale Sindrome di Down	€ 577,70
Spese festa di primavera	€ 656,04
Spese varie	€ 260,80
Contributi ad associazioni	€ 200,00
Spese postali e valori bollati	€ 57,60
Quota macchine ufficio elettroniche	€ 125,00
Arrotondamenti passivi	€ 0,40

Totale costi	€ 22.906,93
Risultato d'esercizio 2019	€ 5.638,08
Totale a pareggio	€ 28.545,01

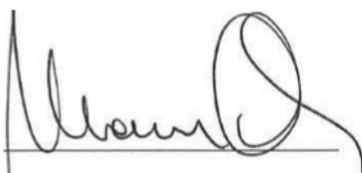
ENTRATE

Quote sociali	€ 1.290,00
Liberalità da soci	€ 210,00
Liberalità da privati e non soci	€ 8.460,00
Liberalità da non soci in memoria	€ 6.072,60
Proventi da raccolta fondi	€ 8.392,50
Rimborso spese progetti	€ 800,00
Contributi Enti pubblici	€ 585,00
Contributi da enti privati	€ 800,00
Rimborso 5 per 1000 (del 2017)	€ 1.934,20
Interessi attivi da banca	€ 0,71
Totale entrate	€ 28.545,01
Totale a pareggio	€ 28.545,01

Verificata la corrispondenza del bilancio consuntivo 2019 alle scritture contabili, il Revisore dei conti invita l'assemblea dei soci all'approvazione dello stesso nonché del bilancio preventivo 2020 con spese complessive previste di € 55.626,70 da coprire con fonti previste di pari importo. Alle ore 17.00 la seduta viene tolta.

Firmato il revisore dei conti:

Dott.ssa Chiarot Maura



COME SOSTENERCI

DONA IL 5 x 1000

all'Associazione Down Friuli Venezia Giulia-sezione di Pordenone ODV

Nella prossima dichiarazione dei redditi firma nel riquadro dedicato alle organizzazioni di volontariato per donare il tuo 5X1000 e inserisci

il codice fiscale: **91085590932**

Ci aiuterai a realizzare tanti progetti sul territorio per accompagnare e supportare i genitori nel loro compito educativo, per sostenere l'inclusione delle persone con sindrome di Down e la loro piena partecipazione in tutti i contesti sociali

Suggerisci la stessa cosa ad amici e conoscenti.

PER CONTRIBUTI O DONAZIONI LIBERALI



Bonifico Bancario: IBAN: IT 43X08356 1250300000041435



Un sentito ringraziamento a tutte le persone che hanno donato tempo, competenze, idee a favore dell'Associazione e che ci hanno sostenuto nelle varie iniziative di raccolta fondi e con donazioni in denaro in occasione di feste, anniversari, battesimi, matrimoni, manifestazioni sportive e in ricordo di familiari tristemente mancati.



Via Don Luigi Sturzo 8

33170 – PORDENONE

Tel: 335.5313872

email: associazione@downfvg.it

Stampato con il contributo della Banca BCC Pordenonese e Monsile



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

